AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: 11 MILIONI A IMPRESE E FAMIGLIE. MARSILIO: ”EROGAZIONI RAPIDE SU CONTI”

10 Aprile 2020



L’AQUILA – Bandi, già ad inizio della prossima settimana, con cinque milioni di euro alle famiglie e sei alle imprese. Lo hanno annunciato il governatore, Marco Marsilio, di Fratelli d’Italia, in una conferenza stampa tenuta all’Aquila in compagnia del vice presudente della Giunta regionale con delega all’Agricoltura e all’Ambiente, Emanuele Imprudente, della Lega, dell’assessore regionale al Bilancio Guido Liris, di Fdi, e del presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, di Forza Italia.

Marsilio ha poi colto l’occasione per predere le difese di Liris, attaccato da più parti per la sua decisione di tornare, in piena emergenza coronavirus, nel ruolo di dirigente medico nella Asl provinciale del’Aquila. L’azienda ha prima autorizzato la istanza di Liris con un contratto part time, e poi non risposto alla successiva, decisa in seguito alle prime polemiche, basata su un rientro da volontario.

“Liris non ha bisogno del permesso di nessuno -. Quando si fa un atto nobile, se non si vuole apprezzare, almeno si sta in silenzio, piuttosto che sciacallare. Qualcuno lo ha anche diffamato. Lo invito a valutare querele”.

Marslio ha annunciato un potenziamento sulla strategia dei tamponi, affermando che “dopo Pasqua speriamo di poter avere questo macchinario americano che permetterà di moltiplicare la capacità produttiva di tamponi molecolari nei laboratori. Già oggi, rispetto ai 3-400 tamponi inizialmente, negli ultimi giorni ne stiamo processando tra i 900 e i 1000. Siamo andati a stanare i casi positivi andando a fare i tamponi anche nelle zone rosse”.

“Negli ultimi giorni abbiamo avuto numeri confortanti rispetto alla curva dei contagi. Possiamo ben dire oggi che se la curva avesse imboccato la strada peggiore tra quelle pronosticate oggi avremmo avuto più del doppio dei malati i Abruzzo”.

Tornando ai primi provvedimenti ad essere varati nell’ambito del cosiddetto “Cura Abruzzo” legati alla emergenza coronavirus, approvato dal Consiglio regionale nella seduta di mercoledì scorso. Marsilio ha parlato “di bandi aperti una settimana ed rogazioni rapide sui conti correnti”.

“Abbiamo approvato la settimana scorsa, con grande spinta propositiva del consiglio regionale, una legge importante, la “Cura Abruzzo” – ha detto Marsilio – Si deve andare di corsa, perché la crisi già morde. Ci siamo dati obiettivi performanti e impegnativi, con delibere di giunta da assumere entro sette giorni. La legge è stata pubblicata nella giornata di martedì. Avremmo potuto prendere la scusa dei giorni festivi, invece ci siamo messi all’opera, abbiamo fatto lavorare tutti gli uffici, dirigenti e direttori. Dopo tre giorni siamo in grado di presentare i primi provvedimenti”.

Il primo è quello dei contributi ai nuclei familiari in condizioni di particolare disagio per l’emergenza Covid-19. “C’è chi comincia ad avere difficoltà a fare la spesa ed è senza copertura economica – ha detto Marsilio -, Faccio notare che il bonus ‘Partita Iva’ non è stato ancora erogato a nessuno, ma mettiamo da parte questo elemento. Emaneremo un modello telematico per la raccolta delle domande a partire dai primissimi giorni della settimana entrante, già da martedì, se riusciamo. Distribuiremo cinque milioni alle famiglie, individuando un ordine di priorità. Non si dovrà produrre nessuna

documentazione, basterà un’autocertificazione. La misura è riservata a chi sui conti correnti, sommati tra i componenti del nucleo, non arrivi a una liquidità di duemila euro, incrementabile di mille euro per ogni figlio. Fino a un massimo, per chi ha più di tre figli, di cinquemila euro totali”.

Le famiglie autocertificheranno direttamente su la loro condizione. Non bisogna essere percettori di altre provvidenze, ad esclusione degli assegni di invalidità o indennità di accompagno e del ‘Bonus alimentare’ dei Comuni, purché quest’ultimo venga dichiarato. “Terremo aperto il bando il tempo minimo – ha detto Marsilio – non più di sette giorni. Non ci sarà un clic day, tutte le domande saranno raccolte e divise per categorie di priorità. In primis chi ha a carico un disabile non autosufficiente, a seguire le famiglie che avranno 3 o più persone a carico. Chi ha più bocche da sfamare verrà prima. Una volta capita qual è la platea, con successivo atto che adotteremo poche ore dopo aver chiuso la raccolta delle richieste, stabiliremo qual è l’importo preciso per le singole categorie. Forse non riusciremo a soddisfare fino all’ultima categoria, dipenderà da quanta sarà la sofferenza economica che emergerà. Andremo avanti fino a esaurimento delle risorse, poi faremo una valutazione politica e finanziaria per capire se servirà un ulteriore investimento”. “Segnalo – ha spiegato ancora Marsilio – di aver chiesto la sospensione per tre anni dal piano di disavanzo amministrativo della Regione, agganciandolo a un emendamento governativo al decreto 18. E’ stato respinto. Io spero che questa bocciatura sia solo temporanea. Ci libererebbe altri 24 milioni all’anno”. L’altro provvedimento è quello che eroga 6 milioni per imprese, professionisti, partite Iva, a fondo perduto, per chi ha fatto investimenti in Abruzzo.

“I due provvedimenti – ha detto Imprudente – sono finanziati con soldi veri e non sono debiti. Probabilmente non sono tantissimi, ma sono una disponibilità reale. Si avvia un percorso che può essere rifinanziato. Il provvedimento sulle imprese dà la possibilità di rimborsare il 40 per cento delle spese sostenute per investimenti, fino a un massimo di 5 mila euro. L’obiettivo è stimolare investimenti di riconversione in questo momento di difficoltà a capire come ripartire. Parliamo dell’acquisto di macchine o tecnologie. Abbiamo stabilito delle priorità, in primis chi farà investimenti in Abruzzo. Partiremo dal basso, dalle micro imprese e dagli autonomi. Ci saranno domande a sportello, con autodichiarazione. Le prime, consegnate nei primi cinque o sei giorni, verranno considerate come se fosse una data unica. Un gruppo di lavoro farà l’avviso e farà l’istruttoria. In dieci giorni partirà tutto il meccanismo. Noi stiamo cercando di andare incontro e di dare risposte veloci a tutti coloro che non sono stati contemplati dal governo in questa fase. Qualcuno dirà che non ci sono grandi disponibilità economiche. Per le necessità possono essere sufficienti, a livello nazionale non mi sembra che siano così liquide”.

Sospiri ha ricordato che le somme arriveranno direttamente sul conto corrente “superando le gigantesche difficoltà che stiamo registrando sulle partite finanziarie”.

Liris ha annunciato la costituzione del fondo per l’accantonamento delle economie vincolate, per un totale di 210 milioni di euro, che consente di avere liquidità.

“Oggi – ha detto – abbiamo fatto già il primo provvedimento con il quale diamo i primi 33 milioni, di questi 15 milioni riservati al trasporto pubblico locale”. Liris ha anche annunciato la sospensione del bollo auto. Un’ulteriore misura riguarda le sanzioni che saranno comminate in base a ordinanze regionali: tutto quello che verrà ricavato verrà dato al Dipartimento Salute per destinarlo all’incremento degli stipendi una tantum degli operatori sanitari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli